

CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Integrazione “Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali, ai sensi art. 5, comma 1 octies della L.R. 4/2009. Nomina del membro della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico dell’Abruzzo e del Molise “G.Caporale” .

(Allegato alla determinazione dirigenziale n. 50 del 7 luglio 2015)

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso, a seguito dell’entrata in vigore della L.R. 21 novembre 2014, n. 41 *“Riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “ G. Caporale”*, fissa requisiti, condizioni e modalità per l’integrazione dell’Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali (di seguito denominato Elenco), in applicazione dell’art. 5, comma 1 octies, della L.R. 4/2009 : *“In caso di entrata in vigore di nuove disposizioni che comportino nomine regionali, il competente Servizio del Consiglio regionale provvede all’integrazione dell’Elenco mediante pubblicazione di specifico avviso pubblico.”*

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Avviso è valido ai soli fini dell’iscrizione nell’Elenco di candidati idonei a ricoprire il ruolo di membro in seno al Consiglio di Amministrazione *dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “ G. Caporale”* di cui all’art. 1;
2. Possono presentare domanda per l’integrazione dell’Elenco solo coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall’art. 3 dell’Avviso; coloro che sono già iscritti nell’Elenco e che sono in possesso dei suddetti requisiti, possono chiedere di aggiornare il curriculum vitae, rinviandolo in formato europeo ed evidenziando le competenze richieste dalla L.R. 41/2014;
3. Con il presente Avviso il Consiglio regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale; nell’Elenco non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito.

Art. 3
(Requisiti per il conferimento dell’incarico)

1. Possono richiedere l’iscrizione nell’Elenco tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o dell’Unione Europea;
 - b) laurea magistrale o equivalente;
 - c) avere comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti;



- d) non essere in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato (condizione di inconfiribilità prevista dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012 e come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n. 90)

Art. 4

(Condizioni per l'iscrizione nell'Elenco: cause di esclusione)

1. Non possono essere iscritti nell'Elenco coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
2. Non possono essere iscritti nell'Elenco coloro che si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."
3. Non possono essere iscritti nell'Elenco coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi.

Art. 5

(Modalità di iscrizione nell'Elenco)

1. Coloro che intendono essere iscritti nell'Elenco, in base al presente Avviso, devono presentare, **a pena di esclusione:**
 - a) **domanda di iscrizione, in bollo** utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al presente Avviso **Allegato A)** reperibile sul sito istituzionale del Consiglio <http://www.consiglio.regione.abruzzo.it> alla Sezione Amministrazione trasparente;
 - b) *curriculum vitae* in formato europeo **datato e firmato**, (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>), privo dei dati sensibili e giudiziari e di dati personali non pertinenti: **la mancata sottoscrizione del curriculum comporta la mancata iscrizione nell'Elenco;**
 - c) **dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B) al presente Avviso.**
2. Il Servizio Affari Istituzionali ed Europei (di seguito Servizio competente) previo riscontro di regolarità e completezza delle domande pervenute verifica l'ammissibilità delle stesse e provvede all'integrazione dell'Elenco.
3. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) se corredate di fotocopia del documento di identità. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
4. Il Servizio competente si riserva di effettuare periodicamente il controllo, a campione, sulle dichiarazioni sostitutive rese per l'iscrizione nell'Elenco.

Art. 6

(Termine e modalità per la presentazione delle domande)



1. Il plico, contenente la domanda (**in bollo**) per l'inserimento nell'Elenco di cui all'Allegato A), il curriculum vitae, la dichiarazione sostitutiva di cui all' Allegato B) e la fotocopia del documento di identità in corso di validità, deve essere inviato al **Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila), entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale** con una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo **raccomandata A/R**;
 - b) a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.crabruzzo.it**, contenente la scansione della documentazione richiesta dall'Avviso, compilata e sottoscritta dal titolare della PEC in formato PDF e di ogni altro documento richiesto, oppure, in alternativa, il modulo di domanda (Allegato A), il curriculum vitae e la dichiarazione sostitutiva (allegato B) compilati e corredati dalla propria firma digitale, certificata da soggetto iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla DigitPA.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. La domanda indica il domicilio che il soggetto elegge ai fini delle comunicazioni ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile inviare le comunicazioni ed ogni eventuale variazione degli stessi deve essere comunicata al Servizio competente. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. Sul plico contenente la domanda o nell'oggetto della e-mail deve essere apposta la dicitura: **"Domanda per l'integrazione nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 41/2014"**.
5. Nel caso di invio a mezzo di raccomandata A/R, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale; nel caso di invio con posta PEC farà fede la data dell'invio.
6. I modelli per la presentazione delle iscrizioni sono reperibili sul sito del Consiglio regionale: <http://www.consiglio.regione.abruzzo.it>.
7. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 8

(Cause di inconferibilità)

1. La designazione del rappresentante della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'**Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"** avviene ai sensi della L.R. 41/2014 e nel rispetto delle disposizioni della L.R. 4/2009 che, all'art. 5 ter, dispone che le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità di incarichi disposte dagli articoli **3, 4 e 7** (comma 1), del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
2. L'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al presente articolo deve essere espressamente dichiarata dal soggetto designato per la nomina o per il conferimento dell'incarico **prima del**



relativo atto definitivo di nomina o di conferimento dell'incarico, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, **entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta**.

3. L'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della **dichiarazione annuale (entro il 30 marzo di ogni anno)** di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente, che provvede agli adempimenti conseguenti.

Art. 9

(Condizioni per il conferimento dell'incarico: cause di incompatibilità)

1. Ai sensi della L.R. 4/2009 sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche o che siano componenti di organi di controllo in altro ente regionale.
2. Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di amministrazione degli enti regionali coloro si trovano in una delle situazioni che dà luogo alle incompatibilità di cui agli articoli **9**, (commi 1 e 2), **11** (commi 1, 2 e 3), **12** (commi 3 e 4), **13** (commi 1, 2 e 3), **14** (comma 2) del D.Lgs. 39/2013
3. Sono altresì incompatibili con l'incarico di componente degli organi di amministrazione degli enti regionali coloro che si trovano in una delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore;
4. L'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al presente articolo deve essere espressamente dichiarata dal soggetto designato per la nomina o per il conferimento dell'incarico, previa richiesta del Servizio competente, prima del relativo atto definitivo di nomina o di conferimento dell'incarico, la dichiarazione deve essere resa entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta.
5. L'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della **dichiarazione annuale (entro il 30 marzo di ogni anno)** di una causa di incompatibilità deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente che provvede agli adempimenti conseguenti.
6. Il soggetto nominato o designato che si trova in una delle condizioni di incompatibilità di cui al presente articolo è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dal Servizio competente del Consiglio regionale.

Art. 10

(Privacy e Trasparenza)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali forniti in relazione al presente avviso saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" dei dati personali, diversi da quelli sensibili e



giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Art. 11

(Adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione)

1. Il Servizio competente cura la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle dichiarazioni sostitutive relative all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui rispettivamente agli artt. 8 e 9.
2. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato, in caso di segnalazione da parte del Servizio competente, l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità agli artt. 8 e 9
3. Il Servizio competente comunica al *Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza* del Consiglio regionale gli eventuali rilievi di inconferibilità o di incompatibilità emersi per l'incarico.

